



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Relazione sulla Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo

2023

Presentata in:  
Senato Accademico in data 11.06.2024  
Consiglio di Amministrazione in data 21.06.2024



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# RELAZIONE SULLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DI ATENEIO

**2023**

Questa relazione riassume lo **stato delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale (TM)** dell'Ateneo alla data considerata, anche con lo scopo di fornire il quadro conoscitivo necessario al **riesame annuale** delle stesse.

Questa relazione è inoltre funzionale al **monitoraggio e riesame del Piano Strategico** in corso di attuazione per quanto attiene alle attività di TM oggetto di specifiche azioni nell'ambito di tale Piano.

L'Ateneo, per la realizzazione di alcune attività di TM, si avvale della collaborazione della Fondazione Universitaria Marco Biagi, che ha ricevuto specifico mandato dagli Organi Accademici a supportare, in particolare, la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di public engagement e di formazione continua, oltretutto di comunicazione, nella consapevolezza che la Terza Missione, nelle sue componenti di valorizzazione della ricerca e produzione di beni pubblici, si realizza giocoforza attraverso l'interazione comunicativa con il territorio.

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

1. Proprietà intellettuale
2. Spin off
3. Formazione all'imprenditorialità (C-LAB)
4. Ricerca commissionata
5. Formazione continua
6. Patrimonio culturale
7. Public Engagement

## 1. PROPRIETA' INTELLETTUALE

L'Ufficio ILO fornisce supporto al personale accademico relativamente alle azioni di tutela della proprietà intellettuale, definendo la metodologia migliore da adottare: brevetto, modello di utilità, marchio, segreto industriale, pubblicazione dei risultati, sviluppo di accordi di confidenzialità e di trasferimento del materiale. L'Ufficio ILO fornisce consulenza e supporto nella fase di deposito e di mantenimento del brevetto sviluppando le seguenti attività:

- Consulenza relativa alle opportunità di tutelare l'invenzione sviluppata tramite il corretto strumento di tutela;
- Incontro con gli inventori (descrizione regolamento ed indicazione delle finalità di Unimore, descrizione della scheda brevetto);
- Supporto nella stesura della scheda brevetto e analisi di anteriorità su banca dati brevettuale Orbit;
- Ricezione della scheda brevetto, eventuali richieste di integrazione;
- Organizzazione della riunione della commissione trasferimento tecnologico e richiesta del parere;
- Raccolta e verifica della documentazione da presentare al Consiglio di Amministrazione;
- Scelta del mandatario brevettuale e sottoscrizione della lettera di incarico;



- Aggiornamento sito internet relativo ai brevetti;
- Avvio azioni per individuare potenziali licenziatari;
- Risposta alle richieste di dati aggiornati sulla situazione dei brevetti
- Consulenza su tematiche che emergono relative al mantenimento del brevetto;
- Sottoscrizione accordi con terzi (licenza, cessione).

L'attività di tutela della proprietà intellettuale ha portato nel periodo 2019-2023 a:

	2019	2020	2021	2022	2023 (6-mesi)
<b>Valutazione nuove invenzioni</b>	20	20	10	9	6
<b>Deposito domande di brevetto italiane</b>	8	12	5	6	4
<b>Deposito estensioni PCT</b>	4	3	6	3	0
<b>Mantenimento brevetti italiani</b>	45	56	58	58	60

Al 30.6.23 sono attive le licenze/cessioni con:

- Simam spa per il brevetto italiano n. MO2008A000240 e relative estensioni;
- L'Ortofruttifero srl per la gestione del marchio Sunblak e addendum al contratto per varietà vegetali;
- STMicroelectronics s.r.l., per il brevetto italiano n. 102016000051022;
- AgroMateriae per la domanda di brevetto italiano n. 102019000022884 e relative estensioni.

Allo scopo di gestire in modo efficace il numero ormai elevato di brevetti a titolarità UNIMORE, l'Ufficio ILO provvede all'aggiornamento continuo dell'applicativo per la gestione dei brevetti (Banca dati TPI-Titoli di Proprietà Industriale) sviluppato con il supporto dei Servizi informatici-Direzione Pianificazione, Valutazione e Servizi Informatici Applicativi. L'applicazione raccoglie i dati dei brevetti a titolarità UNIMORE, attivi e non, relativi sia alle informazioni specifiche dei singoli brevetti (es. inventori, titolari, studio mandatarî, data deposito, data estensione, Paese estensione, contratti di licenza, ecc) che ai dati economici (es. fatture emesse dai mandatarî, corrispettivi per licenze, ecc).

Nel 2023 e fino al 30/6 sono proseguite le attività relative al progetto presentato dall'Ufficio ILO "Tutela dell'innovazione nell'Università di Modena e Reggio Emilia (acronimo: MORE IPR+)" a valere sul "Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento di progetti già agevolati e finanziamento di nuovi progetti." promosso dal MiSE - Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM).

L'Ateneo è inoltre risultato assegnatario del finanziamento da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 21/12/22 del progetto "Proprietà intellettuale e Trasferimento di Conoscenze dell'Università di Modena e Reggio Emilia nell'ambito del PNRR (MORE IP-PNRR)" nell'ambito del "Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

*“Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo” - Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” – Investimento 6 “Sistema della proprietà industriale” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU. Finanziamento nuove progettualità in continuità e finanziamento di nuovi progetti.* Il progetto inizierà il 1/7/23 ed il valore totale è 76.000 euro. Lo scopo, in continuità con il precedente progetto, è far emergere in UNIMORE i risultati della ricerca tutelabili e sfruttabili dal punto di vista del trasferimento tecnologico, svolgendo anche una azione di sensibilizzazione. Il progetto prevede inoltre l’incontro con PMI del territorio di Modena e Reggio Emilia per presentare un servizio sperimentale e gratuito, realizzato da UIBM, e destinato alle PMI per il monitoraggio dell’esistenza di un portafoglio brevetti, della conoscenza del tema della proprietà intellettuale e delle varie possibilità di valorizzazione. In giugno è stata avviata la procedura selettiva finalizzata all’individuazione della figura che opererà sul progetto come KTM – Knowledge transfer manager.

In data 23/3/2023 è stata comunicata l’ammissione al finanziamento del “Programma di valorizzazione Proof of Concept Empowering and Speeding-up Technology Evolution (PoC ESTE)” nell’ambito del bando *“Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo” - Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” – Investimento 6 “Sistema della proprietà industriale” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU.* L’Ateneo è capofila del programma di valorizzazione sviluppato insieme all’Università degli Studi di Ferrara. Il programma è stato finanziato con un contributo di 480.000 euro da parte del Ministero dell’Industria e del Made in Italy. L’obiettivo del programma è la valorizzazione dei brevetti dei due soggetti proponenti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC). I progetti PoC, della durata di 18 mesi, mirano a sostenere l’aumento del livello di TRL (Technology Readiness Level) da valori medio-bassi a livelli più alti, passando così dall’invenzione prodotta in laboratorio allo sviluppo di un prototipo/dimostratore funzionante fino, auspicabilmente, alla valorizzazione industriale.

L’avviso per la selezione interna dei progetti PoC relativi al programma PoCESTE è terminato il 6 giugno e ha visto la presentazione di 9 progetti di Unimore e 9 di Unife, è stata nominata una commissione valutatrice che ha selezionato 8 progetti, 4 per ogni Ateneo, che avvieranno le attività nell’autunno 2023. L’Ufficio ILO ha gestito la procedura selettiva e curerà sia il monitoraggio in itinere dei progetti che la verifica finale del raggiungimento degli obiettivi e la relativa rendicontazione al MiMit.

L’Ufficio partecipa attivamente alle attività di Technology Transfer innovation Program - TTIP del progetto PNRR “Ecosister” – Ecosistema Regionale dell’innovazione che prevedono un finanziamento di 916.000 euro che coinvolge 5 Spoke di progetto. L’Ufficio effettua l’attività di coordinamento degli interventi e dei gruppi di lavoro relativi alle azioni dei pillar del TTIP; organizza gli incontri, con i referenti interni di Ateneo, con i referenti di Arter e del TT Board della fondazione Ecosister.

Attraverso questo progetto l’Ateneo intende rafforzare il proprio ruolo all’interno dell’ecosistema regionale dell’innovazione mettendo a sistema best practice nelle tematiche del trasferimento tecnologico e dell’innovazione ed attivando nuovi modelli di scambio di conoscenza rivolti ad un pubblico non specialista.

**Al livello dipartimentale, il campo di azione della “Proprietà intellettuale” è monitorato tramite l’Indicatore “iTM03 - Numero di brevetti attivi a livello di Dip.to”, definito come numero di brevetti attivi in cui almeno un inventore afferisce al Dipartimento. I dati dell’ultima rilevazione (al 31/08/2023) sono riportati nella tabella che segue.**

**UNIMORE**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

<b>iTM03 - Numero di brevetti attivi a livello di Dip.to (31/8/2023)</b>		
<b>MACROAREA 1</b>	DIEF	22
	DISMI	6
	FIM	2
	CHIMGEO	2
		<b>32</b>
<b>MACROAREA 2</b>	DSV	19
	CHIMOMO	1
	BMN	9
	SMECHIMAI	6
		<b>35</b>
<b>MACROAREA 3</b>	DEMB	0
	DCE	0
	IUS	0
	DSLCL	0
	DESU	0
		<b>0</b>
<b>TOTALE</b>		<b>67</b>

## 2. SPIN OFF

L'Ufficio ILO fornisce consulenza e supporto alle spin off sia in fase di costituzione sia in fase di sviluppo attraverso:

- Promozione, diffusione e consulenza relativa alle opportunità ed all'iter di attivazione di neo imprese;
- Incontro con i proponenti (descrizione regolamento ed indicazione delle finalità di Unimore, descrizione della scheda spin off e delle caratteristiche principali dello statuto e dei patti parasociali);
- Supporto nella stesura della scheda spin off;
- Ricezione della scheda spin off (business plan), eventuali richieste di integrazione, stesura del parere ILO sull'idea di impresa;
- Presentazione della richiesta di attivazione della neo impresa al Commissione Trasferimento Tecnologico, organizzazione dell'incontro e richiesta del parere;
- Definizione di statuto e patti parasociali in caso di partecipazione dell'Ateneo alla compagine sociale e scelta del rappresentante di Ateneo in Consiglio di Amministrazione;
- Raccolta e verifica della documentazione da presentare agli organi (delibera del consiglio di dipartimento su ospitalità e conflitto di interessi, statuto e patti definitivi). Verifica delle eventuali incompatibilità dei proponenti;
- Presentazione domanda di attivazione agli organi accademici Senato e Consiglio di Amministrazione;
- Contatto con direzione legale per fornire indicazioni necessarie alla costituzione;
- Raccolta documenti post- costituzione (visura camerale) per monitoraggio ed inclusione nelle liste ed iniziative spin off;
- Aggiornamento sito internet relativo alle spin off;
- Risposta alle richieste di dati aggiornati sulla situazione delle spin off;
- Consulenza su tematiche che emergono durante la vita della spin off;
- Organizzazione incontri di promozione con finanziatori terzi (fondi seed o venture capital, istituti di credito).



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Nell'ambito dell'attività di supporto alle società spin off universitarie, nell'anno 2019 sono state approvate dagli Organi Accademici 3 nuove spin off (Alea, Organic Bioelectronics, Novac), nel 2020 5 nuove spin off (Hipert, GoatAI, IDEM, Agromateriae, Performs) nel 2021 2 nuovi spin off (Minerva System e Sintica); nel 2022 sono state approvate 5 spin off di cui 2 junior (GeoMemo, Flexfire, Ecoders, OneT, HumanMaple), nei primi 6 mesi del 2023 sono state approvate 2 junior spin off (ReFuel Solution, Lockmatic).

Al 30.6.23 il numero totale di spin off e start up attivate dal 2004 è 52. Gli spin off attivi al 31/12/19 erano 27, al 31/12/20 erano 32, al 31/12/21 erano 34, al 31/12/22 erano 38.

**Il numero di junior spin-off a oggi costituiti è 4. La promozione, supporto e valorizzazione di junior spin-off tra gli "studenti imprenditori" di Unimore è oggetto di una azione del Piano Triennale 2023-25 (Azione Terza Missione 2) che ha come target la costituzione di 2 ulteriori junior spin-off entro la fine del 2025 (numero junior spinoff a fine 2025 pari a 6).**

**Al livello dipartimentale, il campo di azione degli "Spin-off" è monitorato tramite l'Indicatore "iTM02 - Numero di Spin-off Attivi a livello di Dip.to", definito come numero di spin-off attivi in cui è presente almeno un proponente del Dipartimento. I dati dell'ultima rilevazione (al 31/08/2023) sono riportati nella tabella che segue.**

iTM02 - Numero di Spin off Attivi a livello di Dip.to (31/8/2023)		
<b>MACROAREA 1</b>	DIEF	18
	DISMI	6
	FIM	2
	CHIMGEO	0
		<b>26</b>
<b>MACROAREA 2</b>	DSV	6
	CHIMOMO	2
	BMN	0
	SMECHIMAI	2
		<b>10</b>
<b>MACROAREA 3</b>	DEMB	6
	DCE	0
	IUS	0
	DSLCL	0
	DESU	0
		<b>6</b>
<b>TOTALE</b>		<b>42</b>

Al fine di supportare lo sviluppo delle imprese spin off, sono stati sottoscritti contratti di collaborazione ed avviati contatti con investitori e fondi di investimento. Sono attivi accordi con i fondi: Dpixel, Claris Ventures, HIT 80, Sofinnova Telethon, CDP Venture Capital, Plus 9.

Allo scopo di gestire in modo efficace il numero ormai elevato di spin off/start up incubate da UNIMORE, l'Ufficio ILO ha richiesto il supporto dei Servizi informatici-Direzione Pianificazione, Valutazione e Servizi Informatici Applicativi per la costruzione di un applicativo per la gestione delle società (Banca dati Spin off). L'applicativo viene aggiornato dall'Ufficio con tutti i dati relativi alle spin off/start up approvate negli anni da UNIMORE, attive e non, inserendo sia dati caratterizzanti le singole società (es. ragione sociale, P.IVA,



composizione societaria, partecipazione UNIMORE, data costituzione, Dipartimento di afferenza, ecc) che i dati economici (es. bilanci, corrispettivi per licenze, ecc).

### 3. FORMAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'

La formazione all'imprenditorialità avviene tramite Contamination Lab (<https://clab.unimore.it>), piattaforma innovativa e formativa dedicata agli studenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia, finanziata dal MIUR (DD n.1513 del 15/06/2017), con l'obiettivo di accelerare e sistematizzare i percorsi formativi già esistenti in UniMoRe di carattere multidisciplinare ed extracurriculare nonché sviluppare nuovi programmi attraverso due piattaforme che promuovono l'innovazione collaborativa con le imprese (Open Innovation) e l'educazione imprenditoriale (Startup Mindset).

La prima piattaforma (Open-Innovation) comprende una serie di percorsi extra-curricolari integrati, finalizzati a creare spazi per gli studenti dedicati all'innovazione e alla sperimentazione in collaborazione con imprese del territorio, organizzazioni ad alto impatto sociale, Università e centri di ricerca di rilevanza internazionale e si riferisce ai seguenti progetti:

- ICARO Unimore – Sfide imprenditoriali promosse dalle imprese del territorio a 40 studenti UniMoRe che lavorano all'interno di team multidisciplinari;
- CBI – Sfide ad alto impatto sociale per studenti UniMoRe, UniBo, UniFe che applicano le tecnologie del CERN;
- SUGAR- Sfide di imprese globali per team internazionali composti da studenti di due Università associate al network SUGAR.

La seconda piattaforma (Start-up Mindset) sviluppa percorsi incentrati sulla sperimentazione imprenditoriale e la creazione di impresa, anche ad alto impatto sociale, spingendo gli studenti a confrontarsi con imprenditori, startupper, professionisti, ricercatori e comprende:

- TACC – percorso di sviluppo delle idee imprenditoriali di studenti e dottorandi nell'ambito del settore automotive e della mobilità;
- BELLACOOPIA UNIVERSITY – percorso di formazione all'imprenditorialità con l'accompagnamento alla costituzione di imprese cooperative.

Giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 21.10.22, per l'anno 2022, una quota del Fondo Terza Missione di Ateneo, pari ad € 45.000,00, è stata destinata al potenziamento e alla valorizzazione del trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca, all'organizzazione di attività per facilitare le relazioni tra università e territorio e per confermare e rafforzare i percorsi di formazione all'imprenditorialità attraverso il Contamination Lab (C-Lab). In relazione a tale ultima finalità, nel 2022 tale importo è stato assegnato al CLab come segue:

- € 32.000 per la realizzazione delle attività progettuali della IV Ed. del Progetto TACC in capo al Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari;
- € 13.000 per la realizzazione delle attività progettuali della V e VI Ed. del Progetto Icaro in capo al Dipartimento di Economia Marco Biagi.

Parimenti, per l'anno 2023, giusta approvazione del Bilancio di Previsione di Ateneo, da parte del C.d.A. in data 22.12.2022, a sostegno dei progetti CLab è stato stanziato l'importo di € 45.000,00, già assegnato come segue:

- € 10.000 per la realizzazione delle attività progettuali della IV Ed. del Progetto TACC, fase 2, in capo al Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari;



- € 25.000 per la realizzazione delle attività progettuali della V Ed. del Progetto TACC, fase 1, in capo al Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari;
- € 10.000 per la realizzazione delle attività progettuali della V e VI Ed. del Progetto Icaro in capo al Dipartimento di Economia Marco Biagi.

Si confermano ad oggi i dati riferiti alla partecipazione degli studenti ai progetti, nonché al coinvolgimento di imprese ed enti esterni, così come i contratti di collaborazione sottoscritti, come da tabella seguente.

**Indicatori Contamination Lab Unimore 2017-2023 (I semestre)**

Indicatori CLAb UniMoRe	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023 (6 mesi)
<b>Applicazioni Studenti</b>	324	324	390	446	478	381	342
<b>M</b>	161	156	167	240	253	206	156
<b>F</b>	163	168	224	206	190	175	185
<b>Studenti Selezionati</b>	150	192	218	260	245	238	203
<b>M</b>	70	91	97	143	135	124	106
<b>F</b>	70	101	121	118	111	114	97
<b>Collaborazioni</b>	9	10	17	21	22	20	19
<b>Imprese e altre istituzioni coinvolte</b>	18	21	22	29	26	24	25

I due preminenti progetti di Contamination Lab sono Training for Automotive Companies Creation (TACC) e ICARO. TACC e ICARO si collocano, infatti, nell'ambito delle politiche di Ateneo per la Terza Missione in quanto mirano a sviluppare la cultura della innovazione e della imprenditorialità in ambito universitario, a favorire l'orientamento al lavoro e la promozione delle relazioni tra Università & impresa. Entrambi i programmi rappresentano l'eredità della manifestazione del PNI-Premio Nazionale Innovazione, la più importante start-cup competition del mondo accademico italiano svoltasi presso Unimore nel 2016 e che ha segnato l'avvio di questo percorso di sperimentazione. Si tratta di progetti originali e innovativi che impegnano gli studenti in percorsi di eccellenza e unici nel panorama accademico nazionale e che si avvalgono di approcci educativi dinamici e multidisciplinari, favorendo la creazione di soluzioni innovative alle crescenti esigenze delle persone, della società e del mercato.

Nel 2022 nell'ambito della formazione alla imprenditorialità sono stati portati avanti 33 progetti di cui 10 progetti Tacc, 8 progetti Icaro e 11 progetti BellaCoopia, 2 Junior Spinoff (OneT, Human Maple), 2 progetti di studenti presentati StartCup ER, 1 progetto presentato a GFactor.

Nei primi 6 mesi del 2023, considerando che il progetto Tacc è entrato nella seconda fase e che Icaro è stato spostato nel secondo semestre, i progetti sono 25: 5 progetti TACC, 9 progetti BellaCoopia, 2 Junior Spinoff (Lockmatic e Refuel Solutions), 9 progetti di studenti presentati alla StartCup (BeyonTouch, Detecto, GimmePAW, GlassEngine, Luxia, Packo, Swipe, Tasky, Townly) di cui 4 sono stati selezionati per la fase finale (BeyonTouch, Detecto, Luxia, Packo).

In relazione alle attività previste nel progetto CBI.Attract, realizzato in partnership con Unibo e Unife, è stata completata la sua prima edizione, sviluppata tra Marzo e Giugno 2023, che ha visto la partecipazione di 6 studenti Unimore che hanno collaborato all'interno di team interateneo con gruppi di ricerca europei finanziati dal programma Attract, coordinato dal Cern.





**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Dal 1° luglio 2022 ha preso avvio il progetto europeo UMANE-Universities for huMAN-centered Entrepreneurship – finanziato da EIT nell’ambito dell’iniziativa HEI - Innovation Capacity Building for Higher Education (Responsabile scientifico Prof. Balboni) che prevede il supporto e lo scambio di buone pratiche legate alla progettazione di programmi di formazione all’imprenditorialità all’interno di un partenariato europeo.

Nell’ambito del progetto regionale relativo allo sviluppo dell’Ecosistema dell’innovazione nell’ambito del PNRR, approvato e finanziato dal MUR nel giugno 2022, l’Ateneo è parte dei partner di progetto e leader delle attività formative in tema di trasferimento di conoscenze e sviluppo dell’imprenditorialità.

**La conferma e potenziamento dei percorsi di formazione all'imprenditorialità attraverso il Contamination Lab è stato oggetto di una azione del Piano Biennale 2021-2022 che prevedeva i seguenti target: un aumento a fine 2021 del numero di progetti imprenditoriali generati dai programmi gestiti dal C- Lab rispetto al valore medio 2017-19 (19 progetti) e un aumento dello stesso indicatore del 10% nel 2022 rispetto al valore raggiunto nel 2021. Nel 2021 sono stati generati 21 progetti (5 progetti Tacc, 7 Icaro, 9 BellaCoopia). Il target parziale al 12/2021 è stato quindi superato. Al 12/2022 sono stati generati 34 progetti (8 Icaro, 10 Tacc, 11 BellaCoopia, 3 Junior Spinoff, 2 StartCup). Il target finale a fine 2022 è stato ampiamente superato.**

## 4. RICERCA COMMISSIONATA

Nel 2023 si è analizzata l’Attività di Ricerca Commissionata ossia Conto Terzi dell’Ateneo riferita all’anno 2022. L’analisi è stata condotta su tutte le unità attive nell’anno di riferimento (12 Dipartimenti UniMoRe e 8 Centri Interdipartimentali) con l’elaborazione di dati contabili del gestionale di contabilità pubblica U-gov. In particolare, si è analizzato *l’ammontare imponibile delle fatture di vendita emesse nel 2022 per Contratti di ricerca, consulenze di ricerca, convenzioni di ricerca c/terzi.*

I dati raccolti confermano una buona capacità dell’Ateneo ad instaurare collaborazioni con l’esterno mantenutasi pressoché inalterata rispetto all’anno precedente (7,69 milioni di euro nel 2021 e 7,74 milioni di euro nel 2022). I dipartimenti, che forniscono l’82% del valore complessivo della Ricerca Conto Terzi, rimangono l’interlocutore “preferito” delle imprese.

Tab.1. Ricerca Conto Terzi UniMoRe

	2021	2022
Valore Ricerca Conto Terzi Dipartimenti	6.186.223,87 €	6.364.209,27 €
Valore Ricerca Conto Terzi Centri Interdipartimentali	1.510.597,71 €	1.410.325,62 €
<b>Totale Valore Ricerca Conto Terzi Unimore</b>	<b>7.696.821,58 €</b>	<b>7.774.534,89 €</b>

Con riferimento alla Ricerca Commissionata dipartimentale i dati suggeriscono una netta predominanza dei Dipartimenti dell’area Physics & Engineering, che forniscono all’incirca il 71% della Ricerca Commissionata dipartimentale, seguiti dai Dipartimenti dell’area Life Science con il 24%. Rimangono critici invece, i dati per i Dipartimenti dell’area Human Science che nonostante in crescita attraggono solo il 4% della Ricerca Commissionata. Per quanto concerne i singoli Dipartimenti, si riscontrano tendenze molto eterogenee e si può sottolineare come, oltre il 66% del valore complessivo dell’Attività Conto Terzi dipartimentale proviene da 3 Dipartimenti: Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari (30% del valore complessivo), Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche (18% del valore complessivo),



Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (18% del valore complessivo). Nell'anno 2021 ai predetti 3 Dipartimenti si riconduceva il 52% del valore complessivo della Ricerca Conto Terzi dipartimentale.

La Ricerca Commissionata interdipartimentale invece, nonostante abbia interessato più Centri è in lieve diminuzione, e diversamente dal 2021 si caratterizza da una netta predominanza del Centro AIRI seguito dal Centro INTERMECH.

**Tab.2. Ricerca Conto Terzi Dipartimenti e Centri Interdipartimentali UniMoRe**

	Valore Ricerca Conto Terzi €	
	2021	2022
<b>Dipartimenti Social sciences and Humanities (SH)</b>	<b>189.407,09 €</b>	<b>248.941,46 €</b>
Dipartimento di Comunicazione ed Economia	49.154,75 €	107.045,90 €
Dipartimento di Economia "Marco Biagi"	78.950,00 €	46.247,08 €
Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	0,00 €	24.586,16 €
Dipartimento di Giurisprudenza	51.462,34 €	71.062,32 €
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali	9.840,00 €	0,00 €
<b>Dipartimenti Physical sciences &amp; Engineering (PE)</b>	<b>4.260.850,32 €</b>	<b>4.533.344,49 €</b>
Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	232.171,82 €	300.312,57 €
Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	916.008,00 €	1.129.750,00 €
Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"	2.222.085,50 €	1.928.031,92 €
Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria	890.585,00 €	1.175.250,00 €
<b>Dipartimenti Life Sciences (LS)</b>	<b>1.735.966,46 €</b>	<b>1.581.923,32 €</b>
Dipartimento di Scienze della Vita	355.864,01 €	507.548,56 €
Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa	228.247,09 €	138.412,28 €
Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	610.330,00 €	519.575,98 €
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto	541.525,36 €	416.386,50 €
<b>Centri Interdipartimentali dell'Università di Modena e Reggio Emilia</b>	<b>1.510.597,71 €</b>	<b>1.410.325,62 €</b>
Centro di Ricerca Interdipartimentale sulle digital Humanities (DHMoRe)	219.544,25 €	59.900,00 €
Centro Interd. per la Ricerca Applicata e i Servizi nel settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica (INTERMECH)	251.200,00 €	403.000,00 €
Centro Interdipartimentale per la Ricerca Industriale e il Trasferimento tecnologico (EN&TECH)	99.450,82 €	65.500,00 €
Centro Interdipartimentale Miglioramento e Valorizzazione Risorse Biologiche Agro-alimentari (BIOGEST SITEIA)	127.036,60 €	89.093,60 €
Centro Interdipartimentale di ricerca sulla sicurezza (CRIS)	272.366,04 €	94.382,02 €
Centro di Ricerca Interdipartimentale Artificial Intelligence Research and Innovation center (AIRI)	541.000,00 €	661.700,00 €

**UNIMORE**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i servizi nel settore delle Costruzioni e del Territorio (CRICT-UNIMORE)	0,00 €	34.500,00 €
Centro Interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel settore della produzione, stoccaggio e utilizzo dell'Idrogeno (H2-MO.RE.)	0,00 €	2.250,00 €
<b>Totale Ricerca Conto Terzi Unimore</b>	<b>7.696.821,58 €</b>	<b>7.774.534,89 €</b>

I partner committenti sono stati in totale 256 (rispetto ai 242 nel 2021), di cui 216 localizzati in Italia (il 67% nella macroarea del Nord-Est, territorio in cui insiste anche l'Università di Modena e Reggio Emilia, il 21% nella macroarea limitrofa del Nord-Ovest, l'8% e il 4% nelle macroaree del Centro e del Sud-Isole) e 40 all'estero. In particolare, si precisa che le aziende con sede nel territorio modenese e reggiano sono 80, costituendo il 31% dei Committenti UniMoRe e determinando il 37% della Ricerca Conto Terzi.

**Tab.3.Partner UniMoRe Italia/Estero**

	<b>Nr. Partner</b>	<b>%</b>	<b>Valore Ricerca Conto Terzi €</b>	<b>%</b>
Partner Italiani	216	84%	5.849.867,00 €	75%
Partner Esteri	40	16%	1.924.667,00 €	25%

Il maggiore valore di Ricerca Commissionata è stato determinato dalle commesse delle aziende del Nord-Est che sono anche le più numerose. Le commesse dei soggetti esteri invece, rappresentano quasi un quarto della totale Ricerca Commissionata.

**Tab.4. Localizzazione partner in Italia**

<b>Localizzazione Partner</b>	<b>Numero partner</b>	<b>%</b>
Nord Est	144	<b>67%</b>
Nord Ovest	46	<b>21%</b>
Centro	17	<b>8%</b>
Sud	5	<b>2%</b>
Isole	4	<b>2%</b>

**Tab.5. Valore della Ricerca Conto Terzi per localizzazione partner in Italia**

<b>Localizzazione Partner</b>	<b>Valore Ricerca Conto Terzi</b>	<b>%</b>
-------------------------------	-----------------------------------	----------

Nord Est	4.057.172,00 €	<b>69%</b>
Nord Ovest	1.225.605,00 €	<b>21%</b>
Centro	422.963,00 €	<b>7%</b>
Sud	96.152,00 €	<b>2%</b>
Isole	47.975,00 €	<b>1%</b>

Il raggruppamento dei partner italiani UniMoRe per comparto economico, come riportato sotto, suggerisce che l'85% dei partner italiani proviene dal comparto profit, il 9% sono partner pubblici, mentre solo il 6% proviene dal Terzo settore.

**Tab.6. Partner italiani per comparto economico**

Partner Italiani	Nr. Partner	%	Valore Ricerca Conto Terzi €	%
Profit	184	85%	5.246.169,00 €	90%
Non Profit	12	6%	166.323,00 €	3%
Pubblici	20	9%	437.376,00 €	7%

L'analisi dei partner profit italiani per settori Ateco conferma un quadro molto eterogeneo (Tab. n.7), evidenziando 4 settori Ateco con un numero rilevante di imprese partner UniMore; numerosi settori Ateco con un numero esiguo di imprese e altrettanti settori Ateco vacanti.

Il settore Ateco che determina il maggior numero dei Committenti (101 ovvero il 55% dei committenti italiani nonché il 46% della Ricerca Conto Terzi UniMoRe) è il settore manifatturiero.

**Tab.7. Ripartizione dei partner italiani per settore Ateco**

Nr. Partner	%	Denominazione Settori Ateco
101	55%	C. Attività manifatturiere
24	13%	M. Attività professionali, scientifiche e tecniche
15	8%	G. Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
13	7%	J. Servizi di informazione e comunicazione
5	3%	F. Costruzioni
5	3%	P. Istruzione
5	3%	Q. Sanità e assistenza sociale
3	2%	E. Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
3	2%	N. Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
2	1%	A. Agricoltura, silvicoltura, pesca
2	1%	H. Trasporto e magazzinaggio
2	1%	R. Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

1	1%	D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
1	1%	I. Attività dei servizi di alloggio e ristorazione
1	1%	K. Attività finanziarie e assicurative
1	1%	S. Altre attività di servizi

La quasi totalità dei committenti si è rivolta ad un'unica unità organizzativa UniMoRe (Dipartimento/Centro Interdipartimentale) mentre solo una piccola percentuale ha coinvolto più Unità Organizzative. Più della metà di questi ultimi ha sede nel territorio modenese e reggiano a riprova del fatto che la rete Accademia-tessuto produttivo è maggiormente consolidata nella dimensione locale.

**Tab.8. Partner Committenti mono-UO e pluri-UO**

	<b>Nr. Partner</b>	<b>%</b>
Mono-UO	235	92%
Pluri-UO	21	8%

Dal raggruppamento per fasce di valore degli affidamenti emerge che il 40% del Valore complessivo della Ricerca Conto Terzi lo apportano i Committenti con affidamenti annuali superiori ai 100.000 euro, seppure in numero esiguo. Segue l'apporto dato dai numerosi Committenti con affidamenti annuali il cui valore si colloca tra i 10.000 e i 49.999 euro e che determina il 32% del Valore complessivo della Ricerca Conto Terzi UniMoRe.

**Tab.9 Raggruppamento per fasce di Valore degli Affidamenti**

<b>Fasce Ricerca Conto Terzi €</b>	<b>Numero Partner</b>	<b>% Partner</b>	<b>Valore Ricerca Conto Terzi €</b>	<b>% di incidenza sul valore complessivo</b>
0-9.999	102	<b>40%</b>	440.407,00	5,66%
10.000-49.999	118	<b>46%</b>	2.551.830,00	32,82%
50.000-99.999	23	<b>9%</b>	1.678.710,00	21,59%
100.000-	13	<b>5%</b>	3.103.587,00	39,92%

**La realizzazione di un «portfolio delle competenze e delle relazioni» dell'Ateneo nell'ambito della ricerca commissionata da imprese e finalizzata a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di ricerca applicata è oggetto di una azione del Piano Triennale 2023-25 (Azione Terza Missione 1) che ha come target l'adozione della piattaforma IRIS-AP come strumento di repository da parte di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo entro la fine 2024.**

## 5. FORMAZIONE CONTINUA

La missione di Unimore in questo campo di azione della terza missione, per l'orizzonte temporale del Piano Triennale 2021-2023, è stata di aumentare il contributo dato alla formazione continua e ricorrente,



all'educazione degli adulti e a tutte le forme di didattica aperta in grado di supportare lo sviluppo delle competenze professionali e di sostenere una competitività innovativa e responsabile.

**L'implementazione di accordi di collaborazione a supporto progettuale e organizzativo alle iniziative di formazione continua è oggetto di una azione del Piano Triennale 2022-25 (Azione Terza Missione 6), che ha come target un aumento, entro il 2025, del numero di corsi di formazione continua e ricorrente del 25% rispetto al valore del 2022 (9).**

Nel quadro delle strategie sopra delineate, nel corso del 2022, e dei primi sei mesi del 2023, i Delegati alla Terza Missione insieme alla Direzione Ricerca e Terza Missione, hanno lavorato, in sinergia con la Fondazione Marco Biagi, per creare le condizioni organizzative necessarie ad estendere la formazione continua e ricorrente, con riferimento particolare all'analisi dei fabbisogni esterni e al rafforzamento delle relazioni coi soggetti fruitori.

Rientrano nella definizione di formazione continua: 1) i corsi di formazione professionale, che non rilasciano titoli di tipo accademico, rivolti a personale di organizzazioni esterne che possono essere disciplinati da apposita convenzione o da atti formali fra il dipartimento o l'ateneo interessato e l'organizzazione; 2) i corsi di perfezionamento e le scuole estive se non conferiscono titoli legalmente riconosciuti; 3) i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti delle scuole, finalizzati a favorire l'aggiornamento sugli sviluppi scientifici e didattici più recenti, promuovere le metodologie valutative più innovative e incrementare lo scambio di conoscenze ed esperienze tra insegnanti e ricercatori.

Ai fini della rendicontazione per il periodo 2022 e primi sei mesi del 2023, si riportano le iniziative progettate e organizzate dalla Fondazione Marco Biagi nell'ambito della convenzione quadro con Unimore:

<b>Titolo</b>	<b>Periodo</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Nr partecipanti</b>	<b>Dipartimento</b>
Winter School "Il metodo partecipativo nelle relazioni di lavoro: tra sistema e pratica"	Dal 26 al 28 gennaio 2023	16 ore	30	Economia Marco Biagi
Corso di formazione per Manager di Rete – 9° edizione	Settembre 2022 - Marzo 2023	28 ore	52	
Masterclass People Analytics. Metodi e strumenti per la gestione delle risorse umane Data-Driven	7 Ottobre - 25 Novembre 2022	12 ore	19	Economia Marco Biagi
Ciclo di seminari dal titolo La responsabilità amministrativa degli enti a vent'anni dalla sua introduzione	3 dicembre 2021, 21 gennaio e 18 febbraio 2022	9 ore	100	Economia Marco Biagi
Corso di perfezionamento in Management per la Direzione di Strutture Sanitarie Complesse	Settembre - Dicembre 2022	120 ore	25	Economia Marco Biagi



Corso di perfezionamento in "Gender Equality Management: promuovere la parità di genere nelle Istituzioni pubbliche e private" – 1° edizione	Giugno 2022 – Febbraio 2023	90 ore	27	Economia Marco Biagi
Corso di perfezionamento in "Gender Equality Management: promuovere la parità di genere nelle Istituzioni pubbliche e private" – 2° edizione	Aprile – Settembre 2023	90 ore	34	Economia Marco Biagi
Corso di perfezionamento in Digital Humanities e Comunicazione digitale per le imprese culturali	Ottobre 2022 - Gennaio 2023	102 ore	9	Studi Linguistici e Culturali

Titolo	Periodo	Nr partecipanti	Dipartimento
Summer School Digital Humanities and Digital Communication: New Approaches to Core Questions	Dal 6 al 10 giugno 2022	48	Studi Linguistici e Culturali
High School Advanced Engineering Summer Program Muner "Italian Motor Valley Experience" - I edizione	Dal 27 giugno al 8 luglio 2022	22	Ingegneria Enzo Ferrari
ELLIS Summer School on Large-Scale AI for Research and Industry	Dal 18 al 22 settembre 2023	64	Ingegneria Enzo Ferrari
Summer School Digital Humanities and Digital Communication: Ai And (New) Literacies	Dal 12 al 16 giugno 2023	56	Studi Linguistici e Culturali
High School Advanced Engineering Summer Program Muner "Italian Motor Valley Experience" - II edizione	Dal 2 al 15 luglio 2023	21	Ingegneria Enzo Ferrari

## 6. PATRIMONIO CULTURALE

Il patrimonio culturale di Unimore è costituito da un articolato sistema museale (dal 2022 **Sistema dei Musei e Orto Botanico, MUSEOMORE**) e un vasto patrimonio archivistico e storico.

Il Sistema dei Musei e Orto Botanico, che comprende il Museo di Anatomia, di Zoologia e Anatomia comparata, di Paleontologia, il Museo Gemma e l'Orto Botanico coordina e guida le rispettive attività al fine di assicurare la conservazione, la custodia, l'ordinamento, l'esposizione, l'incremento, lo studio, la conoscenza, nonché la fruizione pubblica e l'accessibilità delle collezioni, attraverso diverse e specifiche attività di conservazione, educazione, valorizzazione e ricerca.



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

**L'estensione del processo di digitalizzazione del patrimonio museale e archivistico di Unimore e dei modelli di accesso è oggetto di una azione del Piano Triennale 2023-25 (Azione Terza Missione 3), che ha come target il raggiungimento entro il 2025 del 100% di copertura in termini di digitalizzazione delle collezioni del Museo Anatomico, del Museo di Zoologia e della parte Museale dell'Orto Botanico, nonché la realizzazione entro il 2024 di uno studio di fattibilità per la creazione di un archivio storico e digitalizzazione conservativa dei documenti disponibili a partire dalle origini dell'Ateneo.**

Sono quindi proseguite le azioni finalizzate all'estensione del processo di digitalizzazione delle collezioni museali, con la finalità di rinnovare e potenziare i modelli di accesso ad una platea più vasta di utenti. Più precisamente, la percentuale raggiunta di copertura di digitalizzazione varia da museo a museo, come evidenziato nel prospetto di cui sotto:

#### PROCESSO DIGITALIZZAZIONE REPERTI MUSEALI

Grado di copertura in %

MuseoMORE	Dicembre 2021	Giugno 2022	Dicembre 2022	Giugno 2023
Museo di Anatomia	82	82	88	90
Museo di Zoologia e Anat. Comparata	9	11	20	20
Museo di Paleontologia	7	9	10	12
Museo Gemma	5	8	8	12
Orto Botanico - Erbario	28	35	48	56

**La riapertura al pubblico del complesso dell'Orto Botanico e il rilancio della sua funzione di conservazione, tutela, valorizzazione, educazione e promozione scientifica e culturale è oggetto di una azione del Piano Triennale 2023-25 (Azione Terza Missione 4), che ha come target il completamento della ristrutturazione dell'Orto Botanico sia nella parte esterna che interna agli edifici e completa riapertura al pubblico entro fine 2024.**

In relazione al progetto "Giardini Storici" dell'Orto Botanico, si riporta di seguito un prospetto riferito al suo stato di realizzazione al giugno 2023:

MACROAREE DI INTERVENTO	% realizzata
<b>A. Componente vegetale e disegno del giardino</b>	
a.1 recupero e cura di alberature di pregio, arbusti isolati o in gruppo	50
a.3 introduzione di nuovi elementi vegetali	20
a.9 rigenerazione, incremento e ripristino di vaserie, collezioni, giardini di fiori, spazi espositivi di piante rare	30
a.12 sistemazione di scarpate e muri di contenimento	70





a.13 sistemazione di pavimentazioni drenanti e cordoli di viali e rondò; 30

**B. Componente architettonica e scultorea**

b.2 Allestimento ingresso visitatori e aula didattica e completamento  
Restauro e Allestimento Aula Storica 60

**C. Componente impiantistica**

c.1 Restauro vasca idrofitorio 60

c.2 Realizzazione pozzo e collegamento impianto idrico e realizzazione  
impianto irrigazione - gocciolatoi nelle aiuole 50

c.5 Realizzazione di impianti di illuminazione ad alta efficienza energetica 30

c.8 Impianto condizionamento sala erbario e collezioni storiche 90

**D. Sicurezza e accessibilità**

d.1 Sistemazione cancelli 90

d.2 Realizzazione impianto di videosorveglianza e antintrusione 10

d.6 Interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità  
motoria ridotta 10

**E. Valorizzazione e comunicazione**

e.2 Realizzazione di ausili alla visita che utilizzino in prevalenza strumenti  
innovativi e digitali 10

e.3 Allestimento sala espositiva dedicata al paesaggio storico della pianura  
padana 20

e.6 Allestimento di una sala dedicata all'educazione alla biodiversità 20

Inoltre, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, si è proseguito nell'innovazione dell'educazione museale, processo in fieri attraverso la produzione di un Piano logico-progettuale per la realizzazione e attivazione dei contesti museali di apprendimento, la progettazione di un percorso espositivo "ridotto" per il Museo di Zoologia e l'impostazione di un'ipotesi progettuale riferita all'Area museale S. Agostino – sez. "l'evoluzione dei viventi", attraverso l'ideazione di percorsi museali ed allestimenti.

Sul fronte del patrimonio archivistico, nel corso dell'anno 2023 è stato definito (in via di conclusione) l'accordo tra Archivio di Stato di Modena e UNIMORE (Dipartimento di Giurisprudenza) per il deposito



presso locali dell'Ateneo dell'Archivio storico dell'Università (fin qui nelle disponibilità dell'Archivio di Stato). Contestualmente è stata individuata la medialibrary di Ateneo ([lodovico.medialibrary.it](http://lodovico.medialibrary.it)) come infrastruttura per la valorizzazione digitale della documentazione di rilievo storico, con particolare riguardo ai documenti in grado di dare risalto all'imminente 850° anniversario dell'Ateneo (in calendario per il 2025).

## 7. PUBLIC ENGAGEMENT

Si conferma la rilevanza per l'Ateneo delle attività di Public Engagement, verso il quale si riscontra crescente sensibilizzazione e inclinazione, nonché destinazione di risorse.

**L'ampliamento del finanziamento per iniziative di PE è stato oggetto di una azione del Piano Biennale 2021-22 che aveva come target un incremento percentuale del finanziamento per iniziative di Public Engagement del 25% a partire dal valore di 80 kEuro del 2020. Il target è stato raggiunto con un budget per l'incentivazione del PE portato nel 2022 e successivamente confermato all'importo di 100 kEuro.**

Nell'anno 2022 l'Ateneo ha destinato l'importo di € 100.000,00, quota del Fondo Terza Missione, al fine di potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale ed il rapporto con le strutture di intermediazione attraverso la creazione e la diffusione del modello del Public Engagement (PE) e il sostegno alle attività di PE dei Docenti/Ricercatori, attraverso due modalità ed in particolare:

- € 80.000,00 per un Bando modalità aperta PE 2022, articolato su due sportelli trimestrali;
- € 20.000,00 a sostegno di progetti selezionati in continuità con iniziative già valutate ad elevato impatto e rilevanza nelle precedenti edizioni dei bandi PE di Ateneo (cd. Assegnazione diretta).

Quanto al **Bando PE modalità aperta 2022**, a completamento di quanto già argomentato in sede di precedente relazione con riferimento al primo sportello, si precisa che il **secondo sportello trimestrale** (Agosto, Settembre e Ottobre) ha raccolto la candidatura di n.27 proposte progettuali, delle quali n. 12 hanno ricevuto un contributo.

Quanto alla modalità di assegnazione diretta, attraverso un'opera di ricognizione e successiva valutazione, nonché approvazione del Consiglio di Amministrazione, i progetti sostenuti con un contributo pari ad € 5.000,00 ciascuno, sono stati:

- Prof. Loris Vezzali (Chimomo): con il progetto "Strategia integrata per fronteggiare le baby gang e il disagio sociale dei giovani a Reggio Emilia";
- Prof. Nicola Dusi e Prof. Federico Montanari (DCE): con il progetto "Cultura, benessere e salute";
- Prof.ssa Anna Iannone (Chimomo): con il progetto "I martedì di ambiente e salute...vanno a scuola il giovedì!";
- Prof.ssa Tindara Addabbo (DEMB) e Prof.ssa Claudia Canali (DIEF), con il progetto "Unimore per l'eguaglianza di genere 2022".

Con riferimento all'anno **2023**, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 Dicembre 2022 ha approvato il Bilancio di Previsione di Ateneo, prevedendo per la Terza Missione, lo stanziamento di:

- € 45.000,00 per Organizzazione di attività per facilitare le relazioni tra università e territorio e confermare e rafforzare i percorsi di formazione all'imprenditorialità attraverso il Contamination Lab (C-Lab).
- € 100.000,00 per la creazione e diffusione del modello del Public Engagement e il sostegno alle attività di Public Engagement dei Docenti/Ricercatori.

In continuità con le modalità attuate lo scorso anno, gli Organi di Ateneo hanno approvato la proposta di utilizzare le menzionate risorse come segue:

- € 80.000,00 per il Bando mod. aperta P.E. edizione 2023
- € 20.000,00 a sostegno di progetti selezionati e ritenuti di elevato impatto e rilevanza in linea con le indicazioni emerse nella valutazione della qualità della Ricerca, in particolare della Terza Missione.



Quanto al **Bando PE 2023**, a sostegno di progetti di public engagement proposti personalmente da docenti e ricercatori (da realizzarsi entro il primo quadrimestre 2024) si è mantenuta l'articolazione su n. 2 sportelli successivi trimestrali: Aprile, Maggio, Giugno – Agosto, Settembre, Ottobre.

Il budget disponibile su ogni sportello è pari a € 40.000,00; il contributo richiedibile per ogni proposta è stato confermato pari ad un massimo di € 5.000,00 e la valutazione viene effettuata sulla base di caratteristiche necessarie e caratteristiche premiali, connotanti i progetti candidati.

Tra queste ultime, quale elemento nuovo rispetto all'edizione precedente, è stata aggiunta tra le caratteristiche premiali, la natura di "progetti complessi e strutturati" da intendersi come l'aggregazione di più iniziative di diversa tipologia (es. un progetto composto da un convegno, laboratori in scuole, una mostra e un sito web) co-progettate e accostate per dilatare quanto più possibile l'impatto, riconducibili ad un'unica tematica- filo conduttore, esplicitata da un unico titolo; con il coinvolgimento di più docenti tra i quali un docente proponente principale e di derivazione progettuale dipartimentale o interdipartimentale, con individuazione del dipartimento "principale", a favore del quale verrà disposta l'assegnazione;

Nell'ambito del **primo sportello** sono state candidate n. 28 proposte progettuali, delle quali n. 12 hanno ricevuto il contributo (sino alla concorrenza dell'importo di € 40.000,00), a fronte di un contributo totale richiesto pari ad € 112.500,00.

Nel corso dell'anno 2023, giusta approvazione del C.d.A. in data 21 Aprile 2023, si è proceduto all'**assegnazione diretta** dell'importo complessivo di € 20.000,00 a favore di n. 4 progetti (€ 5.000 ciascuno), selezionati e valutati in coerenza con la modalità adottata lo scorso anno; la Commissione di valutazione (costituita dai due Prorettori e dalla Dott.ssa Barbara Rebecchi, coordinatrice della Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione) ha ritenuto preliminarmente di verificare se i 4 progetti, già sostenuti extra bando nell'anno 2022, potessero avere ulteriore implementazione/completamento, onde valutare l'opportunità di sostenere la seconda annualità di attività. Tale verifica – previo accertamento dell'intenzione dei destinatari di proseguire ulteriormente nelle proprie attività (esplicitato in proposte progettuali presentate con specifico riferimento all'impatto atteso, ai relativi indicatori individuati e ai dati di misurazione degli stessi, alla motivazione alla riproposizione dell'iniziativa, al coinvolgimento di partner esterni all'Ateneo, all'eventuale interdisciplinarietà dell'iniziativa ed al legame con la ricerca espletata dalla struttura di afferenza del proponente e dei soggetti coinvolti) - ha avuto esito positivo e pertanto, l'assegnazione diretta 2023 ha avuto quali destinatari i seguenti proponenti:

- Prof. Loris Vezzali (Chimomo), con il progetto "Strategia integrata per fronteggiare le baby gang e il disagio sociale dei giovani a Reggio Emilia";
- Prof. Nicola Dusi e Prof. Federico Montanari (DCE), con il Progetto "Cultura, benessere e salute";
- Prof.ssa Anna Iannone (Chimomo), con il progetto "I martedì di ambiente e salute...vanno a scuola il giovedì!";
- Prof.ssa Tindara Addabbo (DEMB) e Prof.ssa Claudia Canali (DIEF), con il Progetto "Unimore per l'uguaglianza di genere".

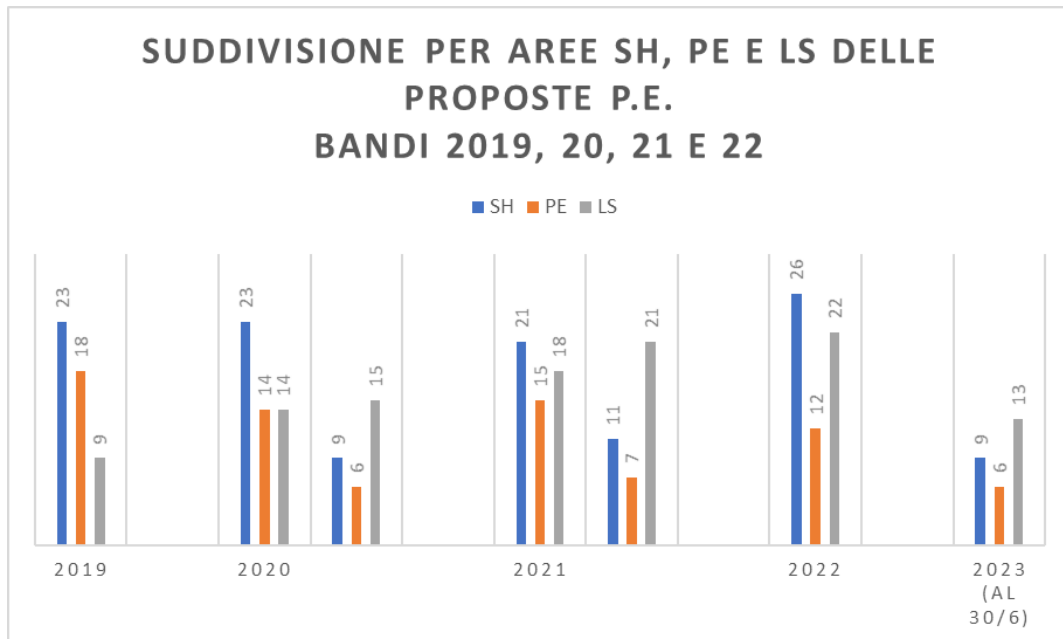
Di seguito, si riporta un prospetto riepilogativo sino al Giugno 2023, che riprende e completa quello di cui alla relazione precedente.

<b>Risorse destinate ai bandi Public Engagement di Ateneo, proposte candidate e finanziate</b>				
<b>Anno</b>	<b>BUDGET</b>	<b>Tipologia di sostegno al P.E.</b>	<b>Numero di proposte candidate</b>	<b>Proposte finanziate</b>
<b>2019</b>	€ 45.452	Bando Dipartimenti	<b>50</b> (tutti eccetto DBMN)	tutti i Dipartimenti proponenti
	<b>Totale € 45.452</b>		<b>Totale 50</b>	
<b>2020</b>	€ 40.000,00	Bando Dipartimenti	<b>51</b>	tutti i Dipartimenti proponenti

**UNIMORE**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

	€ 30.000,00	Bando Modalità aperta	<b>30</b> (con 5 ricandidature)	<b>12</b>
	<b>Totale € 70.000</b>		<b>Totale 81</b>	
<b>2021</b>	€ 45.000,00	Bando Dipartimenti	<b>54</b>	tutti i Dipartimenti proponenti
	€ 45.000,00	Bando Modalità aperta	<b>39</b> (con 12 ricandidature)	<b>15</b>
	€ 16.600	Assegnazione extra bando		<b>6</b>
	<b>Totale € 106.600</b>		<b>Totale 93</b>	
<b>2022</b>	€ 80.000,00	Bando Modalità aperta	<b>33</b> (primo sportello)	<b>13</b>
		Bando modalità aperta	<b>27</b> (secondo sportello)	<b>12</b>
	€ 20.000	Assegnazione diretta	<b>4</b>	<b>4</b>
	<b>Totale € 100.000</b>		<b>Totale 64</b>	<b>29</b>
<b>2023</b>	€ 80.000	Bando modalità aperta	<b>28</b> (primo sportello)	<b>12</b>
	<b>€ 20.000</b>	Assegnazione diretta	<b>4</b>	<b>4</b>
	<b>Totale € 100.000</b>		<b>Totale parziale 32</b>	<b>16</b>

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei Bandi PE (sia Bando Dipartimenti anni 2019, 2020 e 2021 sia Bando mod. aperta 2020, 2021, 2022 e primo sportello 2023), in cui si rilevano le iniziative candidate suddivise per aree.



L'Ufficio Public Engagement continua ad offrire supporto e assistenza ai docenti nell'opera di caricamento delle iniziative di P.E. sulla piattaforma IRIS. Dall'estrazione effettuata al termine del primo semestre 2023 risultano inserite n. 668 iniziative, di cui n. 488 nell'anno 2022 e n. 180 nel primo semestre 2023.

**Al livello dipartimentale, il campo di azione del Public Engagement è monitorato tramite i seguenti indicatori:**

- 1) "iTM04 - Finanziamenti ottenuti tramite bandi Public Engagement di Ateneo, a livello di Dip.to", definito come ammontare dei finanziamenti ottenuti tramite bandi Public Engagement di Ateneo negli ultimi tre anni;
- 2) "iTM06 - Numero di iniziative di Public Engagement, definito come numero di iniziative Public Engagement presenti su IRIS PE (anni 2020-22). I dati dell'ultima rilevazione (triennio 2020-2022) sono riportati nelle due tabelle che seguono.

iTM04 - Finanziamenti ottenuti tramite bandi PE a livello di Dip.to 2020-2022		
<b>MACROAREA 1</b>	DIEF	11,936 €
	DISMI	6,544 €
	FIM	22,312 €
	CHIMGEO	10,716 € <b>51,508 €</b>
<b>MACROAREA 2</b>	DSV	24,933 €
	CHIMOMO	41,105 €
	BMN	54,954 €
	SMECHIMAI	11,438 € <b>132,430 €</b>
<b>MACROAREA 3</b>	DEMB	17,783 €
	DCE	14,189 €
	IUS	28,961 €
	DSLCL	23,720 €
	DESU	7,950 € <b>92,603 €</b>
<b>TOTALE</b>		<b>276,541 €</b>



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

<b>iTM06 - NUMERO DI INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT 2020-2022</b>		
<b>MACROAREA 1</b>	DIEF	75
	DISMI	78
	FIM	41
	CHIMGEO	70 <sup>▼</sup>
		<b>264</b>
<b>MACROAREA 2</b>	DSV	392
	CHIMOMO	261
	BMN	68
	SMECHIMAI	177 <sup>▼</sup>
		<b>898</b>
<b>MACROAREA 3</b>	DEMB	104
	DCE	8
	IUS	62
	DSLCL	26
	DESU	43 <sup>▼</sup>
		<b>243</b>
<b>TOTALE</b>		<b>1405</b>